



COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 30-01-2015

OGGETTO: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2015>2017

L'anno **duemilaquindici addi trenta del mese di gennaio** alle ore 13:30, in Vallelunga Pratameno nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	Qualifica	P/A
Dott. GIUSEPPE MONTESANO	SINDACO	P
Sig. ROSOLINO RICOTTA	VICE SINDACO	P
D.ssa ROSA IZZO	ASSESSORE	A
Sig. EMANUELE OGNIBENE	ASSESSORE	P
Sig. VITO TAGLIARINI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n° 3 e assenti n° 2

Assume la presidenza il Signor Dott. GIUSEPPE MONTESANO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Salvatore Gaetani Liseo

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2015>2017

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta istruita dal responsabile del procedimento Istr.Dir. VINCENZO SPERA sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dall'ufficio del segretario, quale responsabile per la trasparenza, viene sottoposta alla giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

-che con deliberazione della giunta comunale n.7 del 31 gennaio 2014, si approvava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016;

-che l'art.10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede che ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

-che alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nell'attuazione del piano in parola, si ravvisa l'opportunità di puntare per l'anno in corso alla totale esecuzione delle misure obbligatorie previste dal medesimo;

-che il d.lgs. 150/2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (art. 11);

-che lo stesso d.lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzionale, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni;

-che la legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno;

-che il d.lgs.14 marzo 2013, n.33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;

EVIDENZIATO

-che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

-che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che la deliberazione della giunta municipale n.7/2014 surriferita, individuava quale responsabile della trasparenza e referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, ai sensi dell'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012), nominato con determinazione sindacale n.2 del 22 gennaio 2014 (segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo);

RITENUTO che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino e pertanto le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità si devono intendere collegate al piano della prevenzione della corruzione, costituendone una sezione dello stesso;

VISTO lo schema di “programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2015/2017.”, predisposto dal responsabile per la trasparenza surriferito;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che tra le altre cose reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali”;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in gazzetta ufficiale 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 contenente le misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui al documento che composto da n. 5 pagine, in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto:

-che il programma costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

-che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

-che i responsabili delle aree di concerto con il servizio informatico provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di loro competenza;

-che in ottemperanza all'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza ed è referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

-che il responsabile della trasparenza viene confermato nella figura del segretario generale, responsabile, altresì, della prevenzione della corruzione del comune di Vallelunga Pratameno;

4- di provvedere alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, in un formato aperto e standardizzato;

5- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al suddetto programma.

6- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.

, 30-01-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istr.Dir. VINCENZO SPERA

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

, 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'Assessore Anziano
Sig. ROSOLINO RICOTTA

Il Presidente
Dott. GIUSEPPE MONTESANO

Il Segretario
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/1991 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/1997,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12, comma 2, L.R. n° 44/1991)

Dalla residenza municipale, 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n° _____ del _____.

Dalla residenza municipale, 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,
Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

PER COMPETENZA

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

AREA

P.O. n° 1 - Amministrativa
P.O. n° 2 - Finanziaria
P.O. n° 3 - Tecnica
P.O. n° 4 - Vigilanza

PER CONOSCENZA

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Gaetani Liseo



COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 30-01-2015

OGGETTO: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità' - Anni 2015>2017

L'anno **duemilaquindici addi trenta del mese di gennaio** alle ore 13:30, in Vallelunga Pratameno nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	Qualifica	P/A
Dott. GIUSEPPE MONTESANO	SINDACO	P
Sig. ROSOLINO RICOTTA	VICE SINDACO	P
D.ssa ROSA IZZO	ASSESSORE	A
Sig. EMANUELE OGNIBENE	ASSESSORE	P
Sig. VITO TAGLIARINI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n° 3 e assenti n° 2

Assume la presidenza il Signor Dott. GIUSEPPE MONTESANO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Salvatore Gaetani Liseo

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2015>2017

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta istruita dal responsabile del procedimento Istr.Dir. VINCENZO SPERA sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dall'ufficio del segretario, quale responsabile per la trasparenza, viene sottoposta alla giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

-che con deliberazione della giunta comunale n.7 del 31 gennaio 2014, si approvava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016;

-che l'art.10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede che ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

-che alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nell'attuazione del piano in parola, si ravvisa l'opportunità di puntare per l'anno in corso alla totale esecuzione delle misure obbligatorie previste dal medesimo;

-che il d.lgs. 150/2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (art. 11);

-che lo stesso d.lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzionale, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni;

-che la legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno;

-che il d.lgs.14 marzo 2013, n.33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;

EVIDENZIATO

-che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

-che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che la deliberazione della giunta municipale n.7/2014 surriferita, individuava quale responsabile della trasparenza e referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, ai sensi dell'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012), nominato con determinazione sindacale n.2 del 22 gennaio 2014 (segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo);

RITENUTO che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino e pertanto le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità si devono intendere collegate al piano della prevenzione della corruzione, costituendone una sezione dello stesso;

VISTO lo schema di “programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Periodo 2015/2017.”, predisposto dal responsabile per la trasparenza surriferito;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che tra le altre cose reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali”;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in gazzetta ufficiale 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il programma per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2015/2017 contenente le misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell’integrità dell’azione amministrativa, nei termini di cui al documento che composto da n. 5 pagine, in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto:

-che il programma costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

-che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

-che i responsabili delle aree di concerto con il servizio informatico provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all’adozione di tutti gli atti di loro competenza;

-che in ottemperanza all’art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza ed è referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell’intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

-che il responsabile della trasparenza viene confermato nella figura del segretario generale, responsabile, altresì, della prevenzione della corruzione del comune di Vallelunga Pratameno;

4- di provvedere alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, in un formato aperto e standardizzato;

5- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al suddetto programma.

6- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell’art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.

, li 30-01-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Istr.Dir. VINCENZO SPERA

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'Assessore Anziano
F.to Sig. ROSOLINO RICOTTA

Il Presidente
F.to Dott. GIUSEPPE MONTESANO

Il Segretario
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale, li

Il Segretario
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/1991 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/1997,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12, comma 2, L.R. n° 44/1991)

Dalla residenza municipale, li 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n° _____ del _____.

Dalla residenza municipale, li 30-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

PER COMPETENZA

AREA

PER CONOSCENZA

P.O. n° 1 - Amministrativa
P.O. n° 2 - Finanziaria
P.O. n° 3 - Tecnica
P.O. n° 4 - Vigilanza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo